

			
<p align="center"> <b>2° Istituto di Istruzione Superiore “A-Ruiz” di Augusta</b>  <i>Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Istituto Tecnico Settore Economico</i>  <i>Liceo Scientifico delle Scienze Applicate</i>  <b>CTP-EDA – Centro Territoriale per l’educazione permanente nell’età adulta</b> </p>			

# PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

---

**Istituto Tecnico Settore Tecnologico: Meccanica e Meccatronica – Elettrotecnica ed Elettronica**  
**Istituto Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo**  
**Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**

*Sede Legale: Via Catania, 83 - 96011 - AUGUSTA (SR) - Tel. 0931.991894 Fax 0931.991899*

*Codice Meccanografico SRIS009004 – C.F. 81002260891*

**e-mail:** sris009004@istruzione.it - **sito web :** <http://www.2superioreaugusta.it> - **PEC:** SRIS009004@pec.istruzione.it

A modo tuo  
Andrai a modo tuo  
Camminerai e cadrai, ti alzerai sempre a modo tuo  
A modo tuo  
Vedrai a modo tuo  
Dondolerai, salterai, cambierai  
Sempre a modo tuo

L. Ligabue "A modo tuo"

La **Direttiva Ministeriale** del 27/12/2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La direttiva completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area del BES comprendente: "svantaggio culturale, sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse".

**La direttiva pertanto estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e quindi il diritto all'inclusione.**

Il termine "inclusione" comprende almeno due piani semantici: il primo interno alla scuola, essa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche- didattiche e logistiche; il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi ecc. in una rete di solidarietà garantita da normative coerenti.

**Il Piano Annuale di Inclusione (PAI)** costituisce un *work in progress* che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro, elaborato dal II IST.SUP. A. RUIZ, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento, esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari territoriali.

Questo anno scolastico, in particolare, la nostra scuola, sempre nell'ottica dell'inclusione, sta attuando l'inserimento di alcuni minori non accompagnati, precisamente 9, presenti nel CPA "Albachiara" sito in Augusta, in c.da Cozzo delle Forche, in quanto in possesso delle competenze A2 necessarie per potere intraprendere un processo scolastico superiore nelle prime classi degli istituti tecnici.



## Piano Annuale per l'Inclusione

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione alunni con difficoltà</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>25</b>
<input type="checkbox"/> <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
<input type="checkbox"/> <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
<input type="checkbox"/> <b>Psicofisici</b>	<b>24</b>
<input type="checkbox"/> <b>Fisici</b>	<b>0</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>12</b>
<input type="checkbox"/> <b>DSA</b>	<b>12</b>
<input type="checkbox"/> <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
<input type="checkbox"/> <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>3. BES</b>	<b>6</b>
<input type="checkbox"/> <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
<input type="checkbox"/> <b>Linguistico-culturale</b>	<b>5</b>
<input type="checkbox"/> <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>0</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>43</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>12</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>	<b>sportello ascolto psicologico</b>	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>-----</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	-----
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	-----
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-----

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	-----
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	-----
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>

<b>CTI / CTRH</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI / CTRH	<b>Sì</b>
	Altro:	-----
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola	

	scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti e il Consigli di Classe coordineranno gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche adottate per i singoli casi.

In merito agli alunni con DSA o altri disturbi che possono avvalersi delle misure previste dalla legge 170/2010 i docenti delle classi, dopo un primo periodo di osservazione, faranno riferimento al coordinatore, che a sua volta convocherà il Consiglio di classe.

In base alla valutazione espressa in tale sede, previo consenso della famiglia, sarà predisposto un PDP per promuovere l’autonomia di lavoro e l’autoefficacia e, se necessario, si interpellerà un esperto esterno.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola incentiverà la partecipazione e l’attivazione di corsi di formazione specifica sull’area del disagio, delle disabilità e dell’ambito dei DSA.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il Consiglio di classe attenzionerà le indicazioni contenute nei PAI, adottando, ove fosse necessario, dei Piani Didattici Personalizzati anche sotto il profilo della valutazione.

La valutazione interesserà l’ambito delle prestazioni del singolo alunno attraverso una mirata osservazione iniziale, un monitoraggio in itinere e una verifica finale dei progressi didattici e comportamentali.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Si organizzeranno forme di sostegno alle classi in cui siano presenti alunni diversamente abili attraverso percorsi didattici individualizzati, programmazioni differenziate o con obiettivi minimi, la valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, *cooperative learning*, *tutoring*, *peer education*.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola coopererà con le risorse del territorio ASL, SERT, CTRH al fine di favorire una migliore inclusività.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con tutte le famiglie per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica.

Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

La famiglia sarà stimolata il più possibile a collaborare con insegnanti, operatori scolastici, educatori e figure socio-sanitarie.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata dopo un periodo di attenta osservazione dei singoli casi e mirerà alla serena integrazione dei soggetti, utilizzando percorsi formativi inclusivi elaborati sulla base delle specifiche esigenze.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Si valorizzeranno le risorse interne, docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l'inclusività. I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati e per creare le condizioni migliori per un apprendimento efficace allo scopo di combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si cercherà di coinvolgere le associazioni territoriali culturali e di volontariato per l'arricchimento e integrazione delle attività scolastiche.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale della scuola per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP). Saranno attivate attività di orientamento lavorativo e/o universitario con particolare riferimento alle classi terminali.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti  
in data 23/10/2017**

*Il D.S Prof.ssa Castorina Maria Concetta*



